

Non so se siano venti o ventidue le malattie che affliggono l'ulivo; ma so che l'ultima è la più terribile, è quella che ha avuto conseguenze disastrose.

Posso assicurare l'onorevole Sighieri che di questa materia il Governo s'occupa seriamente; ed io, d'accordo col mio collega dell'Agricoltura, farò di tutto perchè gli studi, già avviati, siano condotti a buon termine.

PRESIDENTE. L'onorevole Cottafavi mantiene o ritira il suo ordine del giorno?

Non essendo presente, s'intende che non vi insista.

L'onorevole Dentice...?

DENTICE. Non insisto nel mio ordine del giorno, il quale in sostanza non fa che sollecitare l'opera del Governo per ciò che concerne la tabacchicoltura.

Tengo solo a dichiarare che sono convinto come il miglioramento delle maestranze operaie sia una condizione imprescindibile per raggiungere quel miglioramento industriale, economico ed agricolo, tanto desiderato nei riguardi della bacchicoltura.

PRESIDENTE. L'onorevole Pala mantiene o ritira il suo ordine del giorno?

PALA. Fatti specifici e d'una certa gravità ho denunciato al ministro; e non ho sentito che il ministro v'abbia accennato.

Credo alle medie; ma esse, di per sé stesse, non infirmerebbero i fatti gravissimi che ho denunciati.

Osservo che, se l'opera è sbagliata, non v'è Commissione al mondo che possa correggerla. Ad ogni modo, più che nell'opera delle Commissioni, ho fiducia in quella equa e benevola del ministro, sicuro che egli farà quanto è in suo potere perchè certe esorbitanze non abbiano a verificarsi.

Detto ciò, ritiro il mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'onorevole Boitani mantiene o ritira il suo ordine del giorno?

BOITANI. Non v'insisto. Ringrazio il ministro e m'auguro che egli attui la mia proposta.

PRESIDENTE. Così, tutti gli ordini del giorno sono stati ritirati.

Passeremo ora all'esame dei capitoli, e, come di consueto, quelli sui quali non vi siano oratori iscritti e nessuno chieda di parlare, si intenderanno approvati con la semplice lettura.

Titolo I. *Spesa ordinaria*. — Categoria I. *Spese effettive*. — *Spese generali di amministrazione* — Ministero. — Capitolo 1. Per-

sonale di ruolo del Ministero (*Spese fisse*), lire 2,600,000.

Capitolo 2. Personale di ruolo del Ministero — Indennità di residenza in Roma (*Spese fisse*), lire 256,600.

Capitolo 3. Paghe ai diurnisti avventizi e spese per copiatura a cottimo e facchinaggio, lire 21,800.

Capitolo 4. Personale straordinario del Ministero — Indennità di residenza in Roma, lire 1,400.

Capitolo 5. Spese d'ufficio, lire 106,700.

Capitolo 6. Spese di manutenzione ordinaria e di servizio del palazzo delle finanze e sue dipendenze e paghe agli operai che vi sono addetti, lire 55,000.

Capitolo 7. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria per l'amministrazione centrale, lire 45,000.

Capitolo 8. Fitto di locali privati per la divisione Lotto della Direzione generale delle privative, lire 6,600.

*Intendenze di finanza, uffici esterni del Catasto e dei Canali Cavour*. — Capitolo 9. Personale amministrativo, d'ordine e di servizio delle Intendenze di finanza, della Amministrazione esterna del catasto e dei Canali Cavour (*Spese fisse*), lire 5,497,560.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Patrizi.

PATRIZI. Quanto l'onorevole ministro ha risposto al collega Pescetti, parrebbe dispensarmi dal compito di perorare affinché il personale amministrativo delle Intendenze, pel quale pure è richiesta la laurea in legge, abbia quei miglioramenti che a buon diritto e da così lungo tempo attende! L'onorevole ministro ha fatto appello alla fiducia della Camera, assicurandola della sua opera intesa a giustizia per tutti, ed io gli credo, sì che non una dimostrazione ampia io farò, ma una preghiera.

Il personale amministrativo dell'Intendenza è stato sempre dimenticato: con legge del luglio 1911 furono modificati i ruoli organici delle prefetture, ma di quello nessuno si è occupato. Dal 1905 non si bandiscono concorsi per gli esami a primo segretario, mentre, nelle Imposte, per la promozione a primo agente, dal 1904 si sono tenuti cinque concorsi!

Da tutto questo deriva una dannosa depressione nell'animo di quei bravi funzionari, ond'io sono sicuro che l'onorevole ministro, rendendosi conto delle funzioni delicate ed importanti che agli impiegati